



IL RICHIAMO

Anno XV - n.19 Quinta domenica dopo Pentecoste

23 giugno 2013 « Signore ascolta la voce della mia supplica »



GUARDARE PER CONOSCERE E AMARE

Con questo numero la redazione de *Il Richiamo* interrompe fino a settembre l'appuntamento quindicinale con i lettori.

Ringrazio i collaboratori fissi e saltuari che, come nel passato, hanno dedicato tempo, intelligenza e amore per far sì che questa piccola testata diventasse cassa di risonanza della vita parrocchiale e veicolo di contenuti stimolanti l'intelligenza e il cuore nel far riconoscere tanti segni di speranza vivi in mezzo a noi.

La bella stagione favorisce l'uscita dalle città, offre giornate più lunghe, una natura nel suo pieno rigoglio e anche maggior tempo libero da godere e da mettere a frutto.

In questa prospettiva è utile lasciarsi illuminare da certi uomini che, prima di noi, hanno imparato a cogliere nel volto apparente delle cose la profondità e la bellezza del divino mistero.

Il redattore ispirato del salmo 18, estasiato dall'ordine armonico del creato, compone un inno cosmico di rara bellezza:

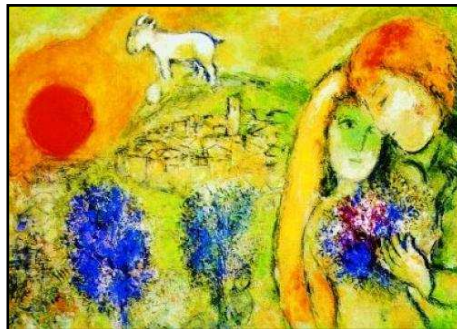
I cieli narrano la gloria di Dio e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento. Il giorno al giorno ne affida il messaggio e la notte alla notte ne trasmette notizia. Non è linguaggio e non sono parole di cui non si oda il suono. Per tutta la terra si diffonde la loro voce e ai con-

fini del mondo la loro parola. Là pose una tenda per il sole che esce come sposo dalla stanza nuziale; esulta come prode che percorre la via. Egli sorge da un estremo del cielo e la sua corsa raggiunge l'altro estremo.

Nulla si sottrae al suo calore.

Gesù stesso ha insegnato verità profonde ricorrendo normalmente all'uso di parabole che avevano a tema la natura e che evidenziavano quanto sapesse ammirare il creato: «Guardate i gigli del campo; non filano e non tessono.

Ve lo dico: Salomone in tutta la sua gloria e magnificenza non fu mai rivestito come uno di quelli» (Luca 12,27).



Lo sguardo che il grande pittore bielorusso Marc Chagall poneva sui prati trapuntati di fiori che "sono la vita stessa nella sua smagliante felicità", non risvegliano forse il desiderio di tornare allo sguardo dell'infanzia, quello sguardo che scopre le cose nel momento in

cui nascono o in cui cominciano a crescere?.

La vacanza, da intendere in modo diverso dal cliché affermatosi negli ultimi cinquantanni in Occidente, è un tempo nel quale vivere il riposo secondo l'immagine biblica. Dio, dopo il lavoro della creazione, decide di riposare. La sua festa è descritta dal libro della Genesi come sosta di contemplazione dell'opera compiuta: "Vide che era cosa buona" e come passeggio nell'Eden alla brezza del tramonto in compagnia di Adamo ed Eva.

C'è da riscoprire una ecologia della natura che nasca dalla sguardo religioso dell'uomo e non da quello ideologico. Il primo coglie il legame inscindibile fra segno e Mistero arrivando a dire "Come è bello il creato e come è grande e buono Dio. Il secondo si limita a difendere la natura dagli aggressori e a sottrarla da indebite contaminazioni.

C'è anche da riscoprire una ecologia dell'umano che ricrei il proprio io e lo educi a vivere in modo armonico le esigenze primarie del cuore, quali la coscienza di essere creatura capace di gustare il vero e di tessere relazioni comunionali. Il riposo non coincide col disimpegno della ragione e della libertà ma con l'investimento di risorse e di lavoro per rispondere al desiderio di pienezza e di felicità.

San Giancarlo

ORARIO ESTIVO S. MESSE

Con domenica 30 giugno entrerà in vigore l'orario estivo delle S. Messe domenicali che durerà fino a domenica 8 settembre.

ore 8.00 - 10.30 - 18.00

CARITAS

Con lunedì 29 luglio cessano i servizi Caritas. L'attività riprenderà il 9 settembre.

In questo periodo sarà sospesa la ricezione e la consegna degli abiti.

TRECENTO RAGAZZI AL GREST

Come non accorgersi che da qualche giorno qualcosa di nuovo e di bello sta accadendo nel nostro quartiere? È iniziato l'oratorio estivo! Più di trecento tra bambini e ragazzi stanno vivendo questa esperienza, accompagnati da adulti educatori e giovani animatori.

Agli occhi del mondo possiamo apparire un po' bizzarri. In esso tutto ha un prezzo e nulla si fa per nulla. Qui invece, tanti adulti e tanti ragazzi offrono il loro servizio alla comunità gratuitamente.

“Se ci siamo mai accorti che c'è Qualcuno che ci sta aspettando, allora come non chiedergli di getto: «Signore, chi sei? Che cosa cerchi da me?» (Papa Francesco).

Quello che spinge tanti genitori, nonni e adolescenti a spendersi per l'oratorio estivo è il dire sì ad un invito fatto dalla sola Persona capace di rispondere al proprio desiderio di pienezza e felicità.

Dio chiama sempre.

Non c'è nulla di più dolce che scoprirci cercati per un compito ed una missione che ci supera da tutte le parti. Basta un passo per volta e la strada si apre davanti a ciascuno...

In molti momenti mi è capitato di pensare: ce la farò? Sarò capace? Sbaglierò? Certo non sarò sempre capace, certo sbaglierò. Ma poi ho capito che non erano queste le domande giuste.

Dio non ci lascia mai soli, trasforma i nostri limiti e compie grandi

opere anche attraverso le persone più umili. Allora ho capito che la domanda vera è: «Per chi lo fai? Chi cerchi?».

L'oratorio estivo è per me e i miei amici un tempo e un posto in cui incontrare Gesù.

Il tema di quest'anno ci svela tutto questo: *Un corpo solo ...sulle orme di Francesco per incontrare Cristo.*

Attraverso varie attività vogliamo ripercorre insieme alcuni episodi della vita di san Francesco d'Assisi e di papa Francesco, veri testimoni della fede in Cristo e nella sua Chiesa.

Dal mattino fino al tardo pomeriggio ciascuno ha un compito: i giovani animatori conducono i giochi al mattino ed aiutano i genitori durante le attività del pomeriggio. C'è chi cucina, chi apparecchia, chi pulisce, sempre con spirito di servizio e con il sorriso sul

volto e nel cuore. Dopo pranzo tutti insieme in chiesa per il momento di preghiera e riflessione che fa da spunto per i laboratori pomeridiani e poi merenda, canti e balli. Il martedì si va in piscina e il giovedì in gita. Tutto questo tenendo sempre presente, come spesso ci ha invitato a fare il nostro Papa, che quello che ricerchiamo non è l'efficienza ma il vivere un'esperienza di pienezza in compagnia del nostro Amico più grande.



Silvana Palazzolo

RICORDATI DI SANTIFICARE LE FESTE

Sabato 8 giugno, in piazza Duomo si è tenuto la serata organizzata dal Rinnovamento nello Spirito Santo in collaborazione con il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione.

L'obiettivo dell'iniziativa, denominata *10 Piazze per 10 Comandamenti*, è di andare nelle piazze di dieci grandi città italiane per proporre in chiave attuale una rilettura del Decalogo. Ad ogni piazza viene assegnato un particolare comandamento. A Milano è stato assegnato il 4° comandamento: “Ricordati di santificare le feste”.

Si è trattato di un evento popolare che ha assunto il format di spettacolo di intrattenimento in cui il sacro si è unito al profano. Tra gli interventi, intervallati da musiche e dalla proclamazione di testi letterari, hanno inciso particolarmente il video messaggio del Papa e il messaggio del cardinale Scola.

Il Papa ci ha esortato: «Diamo fiducia a Dio! Fidiamoci di Lui! I dieci comandamenti ci indicano una strada da percorrere e costituiscono anche una sorta di “codice etico” per la costruzione di società giuste, a misura dell'uomo. Perché i Dieci comandamenti non sono un inno al *no*; sono sul *sì*. Un *sì* a Dio, il *sì* all'Amore, e

poiché io dico di *sì* all'Amore, dico no al non Amore; ma il no è una conseguenza di quel *sì* che viene da Dio e ci fa amare. Riscopriamo e viviamo le Dieci Parole di Dio! Diciamo *sì* a queste *dieci vie d'amore* perfezionate da Cristo, per difendere l'uomo e guidarlo alla vera libertà!».



Il Cardinale ha sottolineato una “stranezza” del 4° comandamento: «Non viene spontaneo comandare ad un altro di riposare, caso mai gli si raccomanda di lavorare! Eppure qui è in gioco qualcosa che riguarda in profondità l'esperienza umana: nessun uomo, in ogni tempo e luogo, può fare a meno del riposo. Questo fatto ci dice che non siamo onnipotenti. Il monologo del comico Pippo Franco, poi, è stato una vera e propria esortazione a ricordare che “siamo Vita

Eterna” ed ha citato una frase del gesuita Teilhard de Chardin: «Noi non siamo esseri umani che vivono un'esperienza spirituale. Noi siamo esseri spirituali che vivono un'esperienza umana». Quasi a sottolineare che santificare la festa è l'anticipazione di ciò che faremo per sempre. Il nostro destino è, infatti, entrare nell'Ottavo Giorno, nell'Eterno Riposo di Dio, per gioire della Festa Eterna.

Johnny Dessi

VITA DELLA COMUNITÀ

RENDICONTO GESTIONALE 2012 DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il rendiconto è relativo all'anno solare, gennaio - dicembre 2012, a cavallo di due anni scolastici.

Circa 60 bambini hanno frequentato la scuola dell'infanzia (capienza al completo) e circa 20 l'asilo nido (capienza di 30).

Nelle attività opzionali è compreso il centro estivo.

I contributi pubblici ammontano a 38.019.

Tra le entrate straordinarie l'importo di 5.030 è dato dalle offerte ricevute per coprire l'IMU a cui inaspettatamente e retroattivamente la scuola è stata assoggettata a dicembre 2012.

Un importante contributo è stato offerto dalla cooperativa San Filippo Neri che si ringrazia.



I costi del personale sono riferiti all'organico, proporzionale al numero dei bambini frequentanti.

I costi di gestione sono in linea con l'anno precedente. Invece la manutenzione ordinaria è in aumento.

Il risultato della attività tipica è positivo per 18.916 euro, in calo rispetto all'anno precedente.

Nel 2012 si è reso necessario il rifacimento straordinario della strada di accesso alla scuola, unitamente ad alcuni lavori di completamento della struttura interna per la cifra di 14.520 euro.

Senza l'aggravio delle imposte, il risultato finale sarebbe stato positivo per 3.910 euro. Le imposte hanno gravato per 10.127 euro.

Il Consiglio di Gestione Scuola dell'Infanzia Paritaria "L. Cislaghi"

ENTRATE		
RICAVI DA ATTIVITA'		
MATERNA		150.064
NIDO		89.508
ALTRO (ATTIVITA' OPZIONALI)		14.385
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI		
MINISTERO COMUNE REGIONE		38.019
RICAVI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE E ALTRE		4.236
OFFERTE STRAORDINARIE PER IMU 2012		5.030
		301.243
USCITE ATTIVITA' ORDINARIA		
ACQUISTI MATERIALI ORDINARI		
CANCELLERIA, MAT. DIDATTICO, POSTALI		-7.046
COSTI DEL PERSONALE		
DIPENDENTI E ASSIMILATI		-213.659
PRESTAZIONI PROFESSIONALI		-13.282
SPESE PER UTENZE		
RISCALDAMENTO, LUCE, GAS, TELEFONO		-11.943
COSTI GESTIONE CORRENTE		
PULIZIA, REFEZIONE, VARIE		-26.119
MANUTENZIONI ORDINARIA		
IMMOBILI, IMPIANTI, ARREDI		-10.279
		-282.328
MARGINE OPERATIVO LORDO		18.916
USCITE STRAORDINARIE		
MANUTENZIONI STRAORDINARIA		
LAVORI STRAORDINARI IMMOBILE		-14.520
ONERI STRAORDINARI E FINANZIARI		
ARROTONDAMENTI E SOPRAVVENIENZE		-486
		-15.006
RISULTATO SENZA IMPOSTE		3.910
IMPOSTE E TASSE		
IMU		-7.672
IRES E IRAP		-2.455
RISULTATO DI PERIODO		-6.217

PELLEGRINAGGIO MACERATA LORETO

Che cosa può davvero saziare il desiderio dell'uomo?

Anche quest'anno è stata rinnovata la proposta di vivere una notte di fede nel 35° pellegrinaggio a piedi da Macerata a Loreto. Mai come in questa circostanza ho sentito di volervi partecipare, certa che il mio unico bisogno fosse quello di ringraziare la Vergine

Maria per l'abbraccio e la tenerezza con cui mi accompagna quotidianamente. Le faticose responsabilità che appesantiscono le mie giornate e la paura per lo sforzo psicofisico del cammino notturno, mi avevano, all'inizio, lasciata alquanto passiva anche se interessata. Dopo 8 anni di pellegrinaggio stavo per dire un no. Poi la telefonata di un amico mi ha ridestata proprio per uno sguardo di bene che ho sentito su di me. Non avrei mai potuto immaginare che, una volta giunti allo stadio di Ma-



cerata, ci saremmo trovati davanti a una telefonata di Papa Francesco, ricca di esortazioni incoraggianti che ci hanno accompagnato durante tutta la notte. Ci ha ricordato che il pellegrinaggio è il paradigma della vita. Ciò che conta nel percorso è l'incontro con Gesù Cristo, perché Lui, ci dà la speranza e ci guida. È ascoltando tali parole che ho sentito come rinvigorita la mia fede. Essa

non è un presupposto ovvio del vivere ma ciò su cui si fonda l'esistenza di ciascun cristiano e il dono più prezioso che il Padre ci fa. Riscoprirla ogni giorno è il fondamento per la rifioritura della vita. Essa deve diventare una "esperienza presente".

E allora "Che cosa può davvero saziare il desiderio dell'uomo"? L'appoggiarci a Gesù ripetendo il nostro sì a Lui ogni giorno.

Iole Medici

INTERVENTI DI PAPA FRANCESCO SULLA FEDE

La fede cristiana è fondata sulla risurrezione di Gesù, uomo-Dio.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno. Oggi riprendiamo le catechesi dell'Anno della fede. Nel Credo ripetiamo questa espressione: «Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture». È proprio l'evento che stiamo celebrando: la Risurrezione di Gesù, centro del messaggio cristiano, risuonato fin dagli inizi e trasmesso perché giunga fino a noi. San Paolo scrive ai cristiani di Corinto: «A voi... ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto; cioè che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture, che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici» (1Cor 15,3-5).

Questa breve confessione di fede annuncia proprio il Mistero Pasquale, con le prime apparizioni del Risorto a Pietro e ai Dodici: la morte e la risurrezione di Gesù sono proprio il cuore della nostra speranza. Senza questa fede nella morte e nella risurrezione di Gesù la nostra speranza sarà debole, ma non sarà neppure speranza. Proprio la morte e la risurrezione di Gesù sono il cuore della nostra speranza. L'Apostolo afferma: «Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati» (v. 17).

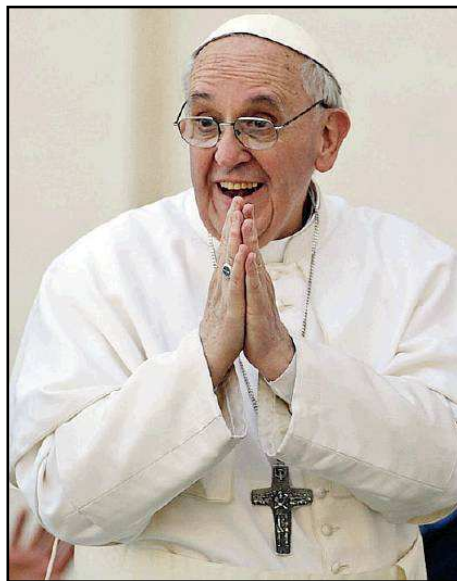
Purtroppo, spesso si è cercato di oscurare la fede nella Risurrezione di Gesù, e anche fra gli stessi credenti si sono insinuati dubbi. Un po' quella fede "all'acqua di rose", come diciamo noi; non è la fede forte. E questo per superficialità, a volte per indifferenza, occupati da mille cose che si ritengono più importanti della fede, oppure per una visione solo orizzontale della vita. Ma è proprio la Risurrezione che ci apre alla speranza più grande, perché apre la nostra vita e la vita del mondo al futuro eterno di Dio, alla felicità piena, alla certezza che il male, il peccato, la morte possono essere vinti. E questo porta a vivere con

più fiducia le realtà quotidiane, affrontarle con coraggio e con impegno. La Risurrezione di Cristo illumina con una luce nuova queste realtà quotidiane. La Risurrezione di Cristo è la nostra forza!

(2a udienza generale, marzo 2013)

Cristo ci "primeira" sempre: la fede è incontro con qualcuno che ci aspetta.

Il Signore ci aspetta. E quando noi Lo cerchiamo, troviamo questa realtà: che è Lui ad aspettarci per accoglierci, per darci il suo amore.



E questo ti porta nel cuore uno stupore tale che non lo credi, e così va crescendo la fede!

Con l'incontro con una persona, con l'incontro con il Signore. Qualcuno dirà: «No, io preferisco studiare la fede nei libri!». È importante studiarla, ma, guarda, questo solo non basta! L'importante è l'incontro con Gesù, l'incontro con Lui, e questo ti dà la fede, perché è proprio Lui che te la dà! Anche voi parlavate della fragilità della fede, come si fa per vincerla. Il nemico più grande che ha la fragilità — è curioso, eh? — è la paura. Ma non abbiate paura! Siamo fragili, e lo sappiamo. Ma Lui è più forte! Se tu vai con Lui, non c'è problema! Un bambino è fragilissimo - ne ho visti tanti, oggi -, ma era con il papà, con la mamma: è al sicuro! Con il Signore siamo sicuri. La fede cre-

sce con il Signore, proprio dalla mano del Signore; questo ci fa crescere e ci rende forti. Ma se noi pensiamo di poterci arrangiare da soli...

(Veglia di Pentecoste con movimenti e associazioni ecclesiali 18 maggio 2013)

Una fede da proclamare in modo non formale.

Cari fratelli, la professione di fede che ora rinnoviamo insieme non è un atto formale, ma è rinnovare la nostra risposta al "Seguimi" con cui si conclude il Vangelo di Giovanni (21,19): porta a dispiegare la propria vita secondo il progetto di Dio, impegnando tutto di sé per il Signore Gesù. Da qui sgorga quel discernimento che conosce e si fa carico dei pensieri, delle attese e delle necessità degli uomini del nostro tempo. Con questo spirito, ringrazio di cuore ciascuno di voi per il vostro servizio, per il vostro amore alla Chiesa.

E la Madre è qui! Vi pongo, e anche io mi pongo, sotto il manto di Maria, Nostra Signora.

Madre del silenzio, che custodisci il mistero di Dio, liberaci dall'idolatria del presente, a cui si condanna chi dimentica.

Purifica gli occhi dei Pastori con il collirio della memoria: torneremo alla freschezza delle origini, per una Chiesa orante e penitente.

Madre della bellezza, che fiorisce dalla fedeltà al lavoro quotidiano, destaci dal torpore della pigrizia, della meschinità e del disfattismo.

Rivesti i Pastori di quella compassione che unifica e integra: scopriremo la gioia di una Chiesa serva, umile e fraterna.

Madre della tenerezza, che avvolge di pazienza e di misericordia, aiutaci a bruciare tristezze, impazienze e rigidità di chi non conosce appartenenza.

Intercedi presso tuo Figlio perché siano agili le nostre mani, i nostri piedi e i nostri cuori: edificeremo la Chiesa con la verità nella carità.

Madre, saremo il Popolo di Dio, pellegrinante verso il Regno. Amen.

(Professione di fede con i vescovi della CEI)

DUE CATTEDRALI NEL MIRINO DEI VANDALI

Nel fine settimana scorso le profanazioni a Nantes e Limoges. L'ombra delle reazioni alla manifestazione "Manif pour tous". La solidarietà di fedeli e cittadini. Il rettore della cattedrale di Nantes: "Abbiamo pregato anche per le persone che hanno commesso questi atti".

Il vescovo monsignor James: "Facciamo appello a tutti perché con responsabilità non esasperino le tensioni. In questo clima, i cristiani si rifiutano di entrare nella spirale della violenza"

Tante le persone che ieri per tutta la giornata si sono recate nella cattedrale di Saint-Pierre a Nantes per esprimere la propria vicinanza e solidarietà alla comunità cattolica della città. Nella notte tra venerdì e sabato, alcuni vandali, passando per i ponteggi, sono riusciti ad introdursi all'interno della cattedrale e qui hanno compiuto pesanti gesti di vandalismo.

Statue di angeli e croci imbrattate, iscrizioni a carattere nazista, cifre sataniche (666), porte sprangate, addirittura immagini che anche a detta degli inquirenti, evocavano i personaggi della manifestazione della "Manif pour tous".

Purtroppo non è stato un caso isolato. Nella notte tra giovedì e venerdì un'altra cattedrale era stata presa di mira dai vandali: la cattedrale di Limoges.

Qui i vandali non sono riusciti a entrare ma hanno imbrattato il portone della chiesa con le scritte, "Diritto canonico=sharia" oppure "A Clement, ucciso dalla peste oscura", facendo riferimento a Clément Méric, il giovane militante di



Cattedrale di Nantes

estrema sinistra deceduto a Parigi giovedì dopo essere stato aggredito da un coetaneo dell'estrema destra.

Profondo dolore.

Il rettore della cattedrale di Nantes, p. Michel Leroy racconta al Sir che sabato pomeriggio, la cattedrale è stata completamente ripulita e che il vescovo con alcuni sacerdoti ha celebrato una messa di riparazione.

"Abbiamo lavorato tutto sabato pomeriggio - dice - e nulla è rimasto degli atti vandalici.

Ma è rimasto nei nostri cuori un sentimento di dolore perché un luogo santo e di preghiera come la cattedrale era stato profanato".

Domenica la chiesa, è stata meta di moltissimi cittadini, "tante persone che sono venute in cattedrale per manifestare la loro comunione, la loro solidarietà, il loro sostegno: persone che non vengono abitualmente in cattedrale ma hanno voluto unirsi con noi in preghiera.

Abbiamo pregato anche per le persone che hanno commesso questi atti mettendo in pratica le parole del Vangelo, pregate per i vostri nemici.

Mi sembra sia la risposta più cristiana a quanto abbiamo vissuto". Certo è che questi atti sono "il segno di una tensione" che sta montando in questi ultimi mesi in Francia.

Il ministro francese dell'Interno, Manuel Valls, ha assicurato alla comunità cattolica "il suo pieno sostegno" e "la mobilitazione delle forze di polizia per assicurare alla giustizia al più presto gli autori": un'inchiesta è stata aperta dalla procura e affidata alla sicurezza dipartimentale di Nantes. Saranno dunque gli inquirenti a far luce sugli autori e sulle motivazioni di

queste forme di vandalismo.

Ma il rettore Leroy sottolinea anche come "queste azioni di violenza possono essere generate anche da una situazione economica sempre più fragile.

La risposta da parte nostra è quella di non entrare mai nella dinamica della violenza.



Cattedrale di Limoges

La nostra deve essere una risposta nella preghiera e per la giustizia promuovendo il dialogo e tutto ciò che con la solidarietà può favorire i poveri, quelli che soffrono di più".

Mai nella spirale della violenza.

È quanto scrive anche il vescovo di Nantes monsignor Jean-Paul James in un messaggio alla diocesi subito dopo: "Nella fede, noi crediamo che l'odio si vince con l'amore".

"Il nostro Paese garantisce, per legge, il rispetto dei culti, delle religioni e dei fedeli.

La libertà religiosa è anche il nostro bene comune. Confidiamo nella giustizia perché faccia luce sugli autori e sulle circostanze di questa profanazione. Al di là della emozione che suscitano questi atti odiosi, facciamo appello a tutti perché con responsabilità non esasperino le tensioni. In questo clima, i cristiani si rifiutano a entrare nella spirale della violenza".

Maria Chiara Biagioni

MESSAGGIO PER L'ESTATE

“La Saggiezza parla presso le porte, all'ingresso, negli androni”. Il versetto biblico, tratto dal libro dei Proverbi, guiderà il testo e la presentazione del tradizionale Messaggio per l'estate a firma del cardinale Angelo Scola. Lo spunto è dato dall'Anno della fede in corso, e in particolare dal documento col quale il Santo Padre ha indetto tale circostanza spirituale: la lettera apostolica Porta fidei.

L'augurio per una serena estate di ri-creazione, indirizzato ai lombardi in partenza per le vacanze e a quanti arriveranno nella regione, sarà affidato durante una tavola rotonda proprio a chi sta “sulla porta” dell'accoglienza turistica. Ai concierge, ai portieri, ai facchini, agli operatori del front desk sarà infatti chiesto di farsi latori di questa parola rivolta pure a loro. L'occasione è quasi una anticipazione del movimento di annuncio missionario in tutti gli ambienti del quotidiano che caratterizzerà il prossimo anno pastorale: le soglie da oltrepassare, le strade da intraprendere.

don Massimo Pavanello, incaricato per il turismo della CEI



RESTAURO DELLA MADDALENA



Prosegue il restauro della Maddalena, purtroppo alcuni imprevisti in corso d'opera hanno fatto lievitare il costo a 135.000 €



...DA SUOR MARCELLA ...

Ci sono momenti in cui e' difficile raccontare tutto quello che si vive quaggiu' perche' non se ne ha il tempo o perche' non si sa da che parte cominciare.

Le ultime settimane sono state difficili, a volte pesanti, ma ricche di una provocazione che mi ha sempre fatto stare in silenzio davanti a cio' che vedevo accadere domandando che Cristo fosse piu' presente, domandando che Lui riaccadesse e domandando un cuore capace di domandarlo senza lasciarsi travolgere dagli eventi. In particolare siamo stati messi piu' volte a dura prova dalle visite notturne degli squadroni di polizia speciale che, con i volti incappucciati ed armati fino ai denti si abbattevano come delle furie dentro la casa Kay Pe' Giuss, inseguendo fantomatoci banditi che secondo loro noi nasconderemmo in casa nostra. Parlano di un deposito sotterraneo all'interno del quale noi daremmo riparo ai banditi: cercano dappertutto, rovistano nelle nostre camere, rompono bidoni di riso, rubano telefoni e macchine fotografiche ai volontari e picchiano i ragazzi della notte accusandoli di essere traditori. Violenza anche sulla donna che di notte si occupa dei nostri bimbi. Una, due, tre volte. La terza volta arrestano Edu, lo riempiono di botte, lo feriscono con un coltello per farsi dire dove e' nascosto il bandito numero due che ancora sfugge alla cattura. Ci vorra' una settimana per vederlo uscire con un timpano rotto, provato nel corpo e nello spirito e solo dopo pagamento di una somma in denaro. Banditi o polizia? Da queste parti sembra essere la stessa cosa. Chiedo aiuto ai responsabili della sicurezza ONU. Ne nasce un incontro privato a tre con uno dei capi della polizia locale che mi viene detto essere un uomo di fiducia e "dalla nostra parte"... .. poche ore dopo sara' quest'uomo degno di fiducia a telefonarmi per dirmi che se comincero' ad essere gentile con la polizia facendo dei regali non avremo piu' problemi. Mi accusano di essere un sostegno economico delle bande armate, di finanziare il narcotraffico della Colombia e di godere della protezione dei banditi se no dicono "non avresti potuto lavorare qui dentro per tutti questi anni". Loro, l'ipotesi di Cristo, non la ammettono neanche. Ma dentro questa fatica un punto fermo a cui guardare, che balza agli occhi se ci si ferma anche solo mezz'ora a fine giornata con la nostra Cassandra' o con il nostro Schnaider. Loro che di motivi per essere felici non ne avrebbero.... abbandonati, soli al mondo, dipendenti in tutto, Cassandra anche malata di AIDS, eppure contenti, felici, capaci di gioire quando si vedono o quando arriva un amico, o davanti ad un bicchiere di Coca-Cola o ad una fetta di pizza dell'Angelica. Vivono di un rapporto, quello con noi, che li sostiene e li rende certi di un bene nella loro vita ed alla loro vita.

Guardandoli ogni giorno sono richiamata alla felicita' che mi e' gia' data solo perche' sono amata da Un Altro e tutto cio' che accade non puo' far vacillare il passo se non confermare di chi si è e cosa rende davvero liberi.

"Se non ritornerete come bambini...."



CALENDARIO LITURGICO

Domenica 23 Quinta domenica dopo Pentecoste

08.00
09.30 Paola e Leopoldo
10.45 50° anniversario di Edda Videri e Antonio Callegari
12.00 Pro Populo
17.30 Vespero
18.00 Giulia Fezzi

Lunedì 24 07.30 Nonna Amelia e Nonna Giuliana
18.30 Lucia e Giovanni
Martedì 25 07.30
18.30 Lucina Trabucchi
Mercoledì 26 07.30
18.30 Giuseppina e Carlo
Giovedì 27 07.30
18.30 Girolamo Mavellia
Venerdì 28 07.30 Maria, Angelo e Mario
18.30 Antonio Lucariello e defunti del mese
Sabato 29 07.30
18.00

Domenica 30 Sesta domenica dopo Pentecoste

08.00 Marisa Frezza ed Enrico Tarchini
10.30 Giusi, Rosaria e Mario con Lucia e Mario
17.30 Vespero
18.00 Giacomo Cacciatori
Lunedì 1 07.30
18.30 Antonio e Lucia
Martedì 2 07.30
18.30 Assunta e Reginaldo
Mercoledì 3 07.30
18.30 Agostino, Giovanni, Ercolina e Sandra
Giovedì 4 07.30
18.30 Maria, Enrico e Piero Esposti
Venerdì 5 07.30 Violante Carmina
18.30
Sabato 6 07.30
18.00 Maria e Donato Masciola

Domenica 7 Settima domenica dopo Pentecoste

08.00 Emma e Giovanni
10.30 Giuseppina Roggero
17.30 Vespero
18.00

LIBRI PER L'ESTATE

Suggeriamo i seguenti:

- ◇ Costantino e il suo tempo, di Massimo Guidetti Editore Jaca Book 18 €
- ◇ Papa Francesco. Il nuovo papa si racconta. Editore Salani 13 €
- ◇ Il potere dei senza potere, di Havel Vaclav Editore Itaca 15 €

VACANZE ESTIVE

1° turno elem.tari Macugnaga (VB) 1-5 luglio
2° turno medie Macugnaga (VB) 5-10 luglio
3° turno superiori Lappago (BZ) 12-17 luglio

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria: Fax : 02.25707289
da lunedì a venerdì: ore 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30
smarc.segreteria@email.it

Parroco: don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari 349.2819915
donandrea@precotto.it

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto: venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora: 02.2570456 no ore pasti
precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro: lunedì ore 19 - 20

QUI
le Copertine
ColLibri
ISTANTANEE! SU MISURA
per libri di ogni tipo
e formato
ATTORCHE ECOLOGICHE E
STAMPATE IN SICILIA
Made in Italy
Porta qui i tuoi libri
Prova subito il servizio ColLibri

POINT

CARTOLERIA BARBARA
tel/fax 02.39664434
Via Rucellai, 12 - Milano
barbaravono@libero.it



Cartoleria Barbara

Cancelleria, giochi
Libri testo e libri lettura
Fotocopie in A4/A3 colore e b/n,
Stampe, Fax Italia ed Estero
Timbri e targhe
Forniture ufficio **consegna gratuita**



ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICI
CHE, SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11, VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT



VIENI A TROVARCI SU FACEBOOK

**Prenotazioni entro
29 luglio**

Pellegrinaggio a Lourdes

Aereo **Treno**
24 sett. - 28 sett. **23 sett. - 29 sett.**

Lucchi Alessia 02.2576247
Conti Grazia 02.39445898
Bricchi Riccardo 02.2578832



RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591
TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

**Trattoria
LA FORNASETTA**



**Tutti i venerdì
serata
a base di pesce**

Contattateci per ulteriori
chiarimenti ed informazioni.

Via E. Breda 86, Milano
tel. 022579774/3737173990
www.lafornasetta.it
e-mail: lafornasetta@live.it

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362



Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto
Idraulico - Eletttricista
tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ : cervasio.r@tiscali.it

GORLA
SPURGHİ

Servizi

Ecologici

Via Aristotele, 15
20127 Milano

3397151629

gorlaspurghi@gmail.com



HM
Store

HM Concept Store

Via G. Pelitti, 1 - piazza Precotto - 20126 Milano
02.2552585 - info: hmstore@horcamyseria.it

Giorni di follie !!!

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO

SCONTO 30 %

fino ad esaurimento scorte

Mercoledì
Orario continuato
10 - 19.30

SLAM
ADVANCED TECHNOLOGY SPORTSWEAR



NAPAPIRI
geographic



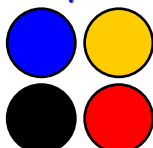
Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

MBE print: novità Cartucce & Toner e stampi di più



+ Resa

+ Durata

+ Qualità

MBE print



travel-land srl

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
328.4292203 - email: eleonora@travel-land.it

7 luglio a S. Fruttuoso e S. Margherita a 40 € p/p pranzo escluso
21 luglio al Forte di Bard e Castel Savoia a 40 € p/p pranzo escluso
9 - 20 agosto borghi medievali del sud Italia e Cefalonia (Grecia)
25 ago - 1 sett un tuffo tra le Isole del Capoverde da 990 € p/p
7 - 14 settembre viaggio nelle capitali nordiche da 1250 € p/p
15 - 23 settembre a New York, Chicago e New Orleans
8 - 17 ottobre in Turchia sui passi di S. Paolo da 1320 € p/p